LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La cura del sole

Nell'esasperante calma assolata del giorno, nell'opprimente afa che dal primo raggio di sole all'ultimo chiarore del tramonto ci perseguita inesorabile, non è il caso di meditare un po' sul caldo? Mettiamoci accanto al ventilatore in moto, armiamoci anche di un grosso ventaglio, facciamoci portare una bibita gelata, invitiamo un freddurista a narrarci le più recenti freddure, e, quindi vediamo un po' di meditare, come ho detto, sulla calura e sue conseguenze Chissà che — a questo mondo tutto può accadere — non finisca per costituire un refrigerio.

Incominciamo, allora, senza altro, e incominciamo da un argomento di palpitante attualità: l'arte di prendere il sole. E' questo, appunto, il momento buono: le spiaggie rigurgitano di umanità semi-nuda che fa a gara nell'esporre la tenera epidermide ai cocentissimi raggi.

L'arte di prendere il sole! Un'arte sissignori; ed arte così fina, così precisamente delicata da richiedere intelligenza ed attenzione come pochissime altre.

In teoria, infatti, prendere il sole può sembrare la cosa più semplice, più facile del mondo; nella pratica, la questione cammina invece con un passo inverosimilmente rallentato. Prendere il sole è una cosa: scottarsi e farsi un male che, qualche volta, può portare a conseguenze per niente trascurabili, è una cosa sostanzialmente diversa. Occorre saper distinguere.

Di tutte le radiazioni conosciute, che si propagano nel vuoto dell'universo, l'elioterapia naturale viene ad usufruire di una piccolissima parte: della nona, cioè, delle radiazioni infrarosse, della decima delle radiazioni ultraviolette. nonchè di tutte le radiazioni luminose che intercorrono fra le rosse e le violette La somma di queste radiazioni solari, già meravigliosa nei confronti di tutti i processi nautrali del mondo vegetale, agisce provvida addirittura sull'uomo, in quanto modera lo sviluppo e la proliferazione dei microrganismi, ne sospende la virulenza quando non ne tronca senz'altro la vita.

Ma — ciò che, d'altronde, succede per qualunque fattore — se l'uso ragionevole di un famoso farmaco può essere utilissimo all'organismo umano, altrettanto dannoso può essere l'abuso. Per quanto si riferisce all'azione della luce solare, qualora essa agisca in modo troppo rapido, si possono produrre reazioni così acute, locali e generali, da passare dall'eritema solare e senza febbre al cosidetto e pericoloso colpo di sole: se applicata con gradazione prudente e assennata si potrà prevenire, invece a reazioni straordinariamente benefiche e che partendo dalla colorazione scura della pelle — reazione cronica locale, specie di difesa offerta dalla natura all'uomo contro l'eccesso della luce solare — raggiungono la reazione cronica generale, che è il vero, effettivo complesso della vivificazione di tutte le funzioni dell'organismo, quasi il risveglio del processo generale di nutrizione fisica e del benessere psichico dell'organismo: fenomeni che si manifestano con l'aumento duraturo dell'emoglobina dei globuli rossi del sangue, con la variazione del peso (aumento nei magri, diminuzione nei grassi), con la ricomparsa dell'appetito, la regolare ripresa del sonno e la completa riattivazione del ricambio.

E passiamo all'esempio.

Che la località prescelta per prendere il sole sia mare, campagna o montagna, se non semplicemente una terrazza di casa od un giardino, l'intelligente metodo di cura è sempre uguale. Il costume meglio indicato è il consueto e ridottissimo costume da bagno: un paio di calzoncini per bambini, e per gli uomini calzoncini ed una succinta maglietta per le donne: quindi, procedere senza altro ad un prudente e ben regolare contatto con il sole

Cosa saggia, a buon conto, sarà per il primo, per il secondo e per il terzo giorno limitare la sosta allo scoperto ad un breve correre di minuti. E' necessario che il corpo si assuefaccia all'aria prima ancora di affrontare con sicurezza di sopportazione certe violenti differenze di temperature. In questi primissimi giorni, tuttavia qualche rapido «tuffo», nella luce piena saggerà giudiziosamente l'epidermide e predisporrà l'organismo ad una perfetta reazione. Al terzo, al quarto giorno si potrà avviare la cura vera e propria sostando al sole — immobili e distesi — per dieci, gradualmente aumentato di cinque minuti per volta nella prima settimana, si potrà di poi portare liberamente alla media di una, due, tre ed anche quattro ore quotidiane, sempre — si intende — in rapporto alle possibilità ed al bisogno dell'organismo.

Un grosso errore si è il credere che al prendere il sole più rapidamente possibile (e questo sia detto anche per coloro i quali, per naturale qualità di epidermide, vadano raramente soggetti ad immediate ed acute reazioni cutanee e generali quali sono la congestione della parte esposta al sole, il gonfiore, ed il formarsi di dolorosissime vescische sulla pelle, se non addirittura gli improvvisi capogiri, le nausee e gli svenimenti) corrisponde un più sollecito beneficio dei preziosi effetti del sole. Lo strato di pigmento sicuro che si viene a formare sulla pelle nuda ha, lo si è detto, il preciso scopo di difendere l'organismo da una troppo subitanea e troppo generosa penetrazione dei raggi ultravioletti; ma se questa difesa avviene con eccesso di immediatezza e non attraverso una azione lenta e al giusto progredita, anzichè rappresentare un ostacolo utile in quanto misuratamente parziale, diventa una barriera troppo assoluta, al di là della quale i raggi del sole non potranno più azionare secondo quei principii che ne stabiliscono il preciso e sanissimo vantaggio.

Quando la colorazione bruna della pelle, raggiunta in una cura diligentemente praticata diventa intensa e unita senza avere mai dato origine a malessere di sorta, allora veramente si può dire che la cura abbia portato i suoi migliori effetti e tale colorazione può considerarsi siccome l'indice della aumentata immunità organica generale seppure ne è sovente compagna una maggiore eccitabilità nervosa. In questo fenomeno anzi, è una nuova conferma dell'ottimo risultato della cura.

Una volta pervenuti a quel determinato stato di pigmentazione ed al perfetto assuefarsi dell'organismo all'azione diretta dei raggi solari, allora si potrà liberamente, ed anche opportunamente, trascorrere al sole ed all'aria aperta tutte le ore che si vorranno: la intiera giornata, magari, senza nessun timore ed al contrario, con sicurezza di utile maggiore.

Dopo il bagno di sole, comunque un buon bagno di acqua; se si è al mare, una bella nuotata laddove l'acqua è limpida, chiara, pulita ed attraverso la sua trasparenza pare voler rivelare tutti i miracoli dei coralli e della flora marina: oppure, se si è in campagna in montagna, o nella più raccolta intimità, una brava doccia, tepida o fredda a seconda dei casi, seguita da una vigorosa ginnastica o da un massaggio.

Subito dopo, una colazione abbondante a base di latte, uova, burro e miele: ed un piccolo, piccolo sonno. La fatica prima: poi nutrimento, riposo e la cura è fatta. E' fatta con arte.

Una messa in suffragio dei martiri
Arnaldo Puggelli e Guido Lottini

La Segreteria del Fascio comunica: Sabato 21 corr. alle ore 8 precise, nella Cappella Votiva di S. Anna, sarà celebrata, a cura di questo Fascio, una messa in suffragio di Arnaldo Puggelli e Guido Lottini, di cui cade il XIII annuale del glorioso sacrificio.

L' "Etruria„ ai Concorsi
di Mortara e di Tolone

La Società Ginnastica «Etruria» mentre sta preparando la sua 1.a squadra dei più provetti ginnasti attrezzisti per il Concorso Ginnastico Internazionale di Tolone (Francia), che ha luogo ai primi di Agosto, ha voluto essere presente anche al Concorso Nazionale di Mortara che si svolge sabato e domenica 21-22 corr. con altra squadra dei suoi migliori atleti preparati nella migliore maniera.

I ginnasti etruschi sono partiti ieri sera al comando del bravo maestro cav. Lay, accompagnati dall'incitamento e dal più fervido saluto della massa sportiva pratese, che confida nella bravura dei suoi atleti e si attende un nuovo alloro anche in questa massima competizione nazionale.

L'attesa non sarà certamente delusa, poichè i ginnasti pratesi hanno lavorato in silenzio e sono ben preparati, per ripetere ancora una volta le gloriose tradizioni etrusche e tenere alto il buon nome di Prato sportiva e fascista.

Dopo Mortara sarà l'ardua prova di Tolone che vedrà i ginnasti pratesi impegnati col migliore ardore nella battaglia agonistica internazionale, e, seppure in terra straniera, l'«Etruria» saprà superare ogni difficoltà per imporre la classe dei suoi ginnasti all'attenzione della famiglia ginnastica francese.

La Reale Federazione Ginnastica di Italia ha affidato all'«Etruria» il compito di difendere in terra di Francia i colori italiani, e nutre molta fiducia nei ginnasti pratesi, da essi si attende il migliore successo.

Esultiamo anche noi e salutiamo fin d'ora la vittoria etrusca col migliore compiacimento, lieti di potere accogliere ancora una volta i ginnasti pratesi con quella festosità che è il premio dei vittoriosi e dei forti, e che premia l'opera assidua e tenace dei dirigenti dell'«Etruria» con a capo il benemerito Presidente cav. Gualtiero Benelli.

Adunata del Fascio Giovanile
di Coiano

Tutti i Giovani Fascisti di questa Zona sono invitati all'adunata che avrà luogo domenica prossima 22 corrente alle ore 17 precise, presso la sede di questo Fascio, per partecipare alla cerimonia dell'inaugurazione del Gagliardetto del Fascio Giovanile di Combattimento di Tobbiana.

E' rigorosamente prescritta l'uniforme regolamentare. I Giovani Fascisti dovranno esser muniti di bicicletta.

Contro gli assenti saranno presi i provvedimenti del caso.

Il Comandante.

Una rappresentazione a favore
dell'O. N. Balilla al "Banchini„

Il giorno 2 agosto p. v. al Politeama «Banchini» avrà luogo una interessante rappresentazione teatrale a completo favore del Comitato locale dell'Opera Nazionale Balilla.

La Compagnia del Dopolavoro Ferroviario di Firenze rappresenterà una nuovissima produzione: «Presente!», dramma in tre atti di F. Ulivi che viene rappresentato per la prima volta.

Sappiamo che per questa recita sono già stati posti in vendita i biglietti e molti saranno certamente coloro che li richiederanno dato il carattere prettamente benefico della serata.

Una disgrazia lieve

Alle 14,45 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale civile Polidori Tullio di Gino di anni 15 dimorante in via Strozzi, il quale essendogli caduta una grossa pietra sul piede sinistro erasi ferito.

Il sanitario di turno dott. Gori gli riscontrava una forte contusione con ematoma al dorso del piede sinistro e dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

UN MARITO MODELLO!

Mandano da Firenze:

Un marito modello non è certamente Fioravante Gabuzzini, di Guido, di anni 31, abitante a S. Giorgio a Colonica (Prato) perchè minaccia, ingiuria e percuote la propria moglie, Tanaquilla Palandri.

Del fatto se ne interessavano i Carabinieri del luogo ed ora il Gabuzzini è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di maltrattamenti.

Stato Civile di Prato
del 19 Luglio 1934

Nati	3
Morti	4

La rubrica del giorno

20 - Venerdì - (201-164) - S. Gerolamo Emiliani, appartenente a nobile famiglia veneta, dopo una gioventù spensierata si decise ad una vita tutta di sacrifici a vantaggio dei fanciulli orfani e abbandonati; pei quali, per primo istituì orfanotrofi e ricoveri. Creò la Congregazione dei Somaschi così detta da Somasca, paese vicino a Lecco. Morì nel 1537. - *S. Macrherita* Vergine d'Antiochia, martire verso l'anno 275.

Da ricordare. Festa dell'Indipendenza negli Stati Uniti di Columbia, - Battaglia di Lissa (1866). Nel 1304 in Arezzo, nacque Francesco Petrarca. - Nel 1860 Battaglia di Milano, vinta da Garibaldi — che vi ebbe salvata la vita da Missori — contro i Borbonici. - Nel 1816. - Sulla piazza del Mercato a Torino, in mezzo alla folla plaudente sono, condotti alla «berlina» tre incettatori e monopolizzatori di Granaglie. - Nel 1817, ancorat per la prima volta, davanti a Civitavecchia, la squadra americana delle quale destano generale meraviglia dalle mitragliere a 210 colpi ciascuna. - Nel 1821, numerose vincite al lotto in Milano, sui numeri della morte di Napoleone, che erano i seguenti: 4 (letto). 13 (morte), 15 (nascita), 46 (numero sovrano), 88 (detronizzazione).

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: L'offensiva nostra, sviluppandosi, su tutto il fronte dell'Isonzo, prosegue. - Si segnalano nuovi progressi sul Carso, con trincee espugnate e circa 500 austriaci prigionieri. - Controattacchi notturni del nemico sono respinti. - I russi ripiegano sulle loro fortezze lungo tutto il fronte. - E' accertato che il Prestito Nazionale oltrepassa di molto i mille milioni. - E' conferito il Collare dell'Annunziata al Principe di Galles.

1916: 17 aeroplani tedeschi a Zamirie, producono con 28 bombe una strage su un ospedale-ambulanza da campagna. - I russi iniziano una violentissima offensiva contro le truppe di Hindemburg e conquistano tre linee di trincee nemiche. - I francesi progrediscono per tutto il fronte e fanno 300 prigionieri - Borgofranco avviene uno scoppio in una fabbrica di bombe. Si contano 12 morti ed una trentina di feriti. - Il Popolo di Roma si reca in corteo al Campidoglio per onorarvi la memoria di Cesare Battisti. Si invocano rappresaglie contro gli austro-tedeschi. - Asquith annunzia alla Camera dei Comuni, che saranno condotte inchieste sulle operazioni in Mesopotamia e nei Dardanelli. Si riunisce a Budapest, per la prima volta, presieduto dal Conte Karoly, il nuovo partito della indipendenza ungherese, il quale fissa il suo programma comprendente l'unione personale all'Austria, lo esercito autonomo, il regime doganale separato, una banca d'emissione indipendente, il suffragio universale e una pace rapida, che garantisca l'integrità dell'Ungheria.

1917: Il Governo russo prende energiche misure contro i colpevoli di connivenza con la Germania. - Le truppe russe ripiegano in Galizia dal settore Batkox-Monilocioc; ad est di Brzezany e a sud di Scibalin e dal villaggio di Bludniki, e abbandonano la città di Tarpol. - I ministri russi, in una seduta, discutono intorno alla proclamazione immediata della Russia in repubblica demografica.

1918: In regione dell'Adamello, reparti italiani strappano al nemico il Monte Stabel e rioccupano il Corno di Cavento catturando prigionieri e bottino bellico. - In Albania, le truppe italiane avanzano nel largo di Devoli - I contrattacchi degli alleati sul fronte francese costringono l'esercito tedesco a battere in ritirata sul loro fianco destro e sulla Marna ripassando il fiume.

Per le massaie in cucina - Cetrioli al burro. — Tagliate a pezzi dei cetrioli freschi ammontati e fateli cuocere due o tre minuti nell'acqua bollente leggermente salata; ritirateli, sgocciolateli, gettateli nel burro liquefato e lasciateli cuocere ancora. Si servono con patate.

Per finire - Una massima: «L'amore ha un potente fratello: l'odio; guardati di offendere il primo, l'altro ti può ammazzare» (F. Huomor).

Motociclista contro un autocarro

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 15 circa, certo Martelli Manlio, fu Adamo, di anni 26, dimorante a Vaiano, in via del Ponte, transitava in motocicletta per il largo Carducci, quando da via Guizzelmi sboccava, dopo aver date le prescritte segnalazioni, un autocarro contrassegnato dalla targa FI-2509. Il Martelli volle allora attraversare il Largo ma mentre stava facendo questa manovra, forse per avere mal previsto le distanze, malgrado che il conducente dell'autocarro stringesse i freni, andava ad urtare contro il parafango anteriore destro del pesante veicolo e cadeva a terra producendosi leggere lesioni alle gambe. Con una vettura egli veniva trasportato al Pronto Soccorso del Civico Spedale, ove il Sanitario di turno, dott. Gori, gli riscontrava contusioni abrase ad ambedue i ginocchi, contusioni escoriate al malleolo esterno sinistro e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in giorni 4, salvo complicazioni.

Rilievi del pubblico

La posta ci ha recapitato una lettera a firma «Leonida Taliani ed altri» con la quale sono esposti alcuni rilievi non del tutto ingiustificati.

Ci viene fatto osservare fra l'altro che il lume all'Ara Votiva dei Caduti, da diverso tempo è spento, osservazione questa fatta da numerosissimi cittadini che si domandano il perchè fu acceso per qualche giorno eppoi più. Forse è finito il lucignolo? domanda ironicamente la persona che ha compilato la lettera.

Certamente, per quanto il «lume» sia stato disposto — non sappiamo con quanto buon gusto — nella parte posteriore dell'Ara (qualcuno maligna che se fosse stato posto davanti avrebbe illuminato e poste in evidenza anche di notte le bellezze ed i pregi scultorei del gruppo tuttora incompreso, con dispiacere per l'arte), esso rappresenta qualcosa di spirituale che è Fede, Amore, Riconoscenza e Venerazione, sentimenti che per il culto della memoria dei nostri Morti Gloriosi saranno eterni come eterna è la loro Gloria, quindi non è simpatico, nè si comprende come la piccola face sia lasciata spenta. Riteniamo pertanto che sarà immediatamente provveduto a riaccenderla. Un'altra osservazione giustissima viene fatta per quanto concerne l'illuminazione del Vicolo della Lupa. Questo Vicolo, al tempo della illuminazione a Gas non era illuminato a giorno ma per lo meno coloro che vi transitavano potevano benissimo vedere ove mettevano i piedi, ora, con la illuminazione elettrica è addirittura al buio, tanto al buio che si rischia di urtare contro le coppie che vi si danno convegno per colloqui amorosi. Nessuno è mai riuscito a sapere il perchè proprio in quel vicolo non sia stata collocata una modestissima lampada, magari da cinque candele. Eppure non è un vicolo che si trova alla periferia e non è da ora che è stato notato il grave inconveniente. Ma poichè l'impianto di una lampada non importa una grave spesa riteniamo di potere assicurare che anche a questo sarà provveduto con la massima sollecitudine.

Per quanto concerne il Castello dell'Imperatore, le fogne, le cassette postali e... la famosa uva, diciamo al «Taliani ed ai suoi amici» che ritorneremo sull'argomento non appena assunte informazioni in proposito, perchè su tali argomenti desideriamo di essere il più possibile precisi. Intanto per oggi gli scriventi si accontentino di costatare che ci siamo fatti eco di alcuni loro rilievi per i quali, lo ripetiamo, sarà certamente provveduto con sollecitudine.

Cade e si ferisce

Alle ore 16,30 si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale civile Matteini Nello di Attilio di anni 25, dimorante a S. Lucia, villa Leonetti, di professione autista. Il Matteini presentava una ferita da taglio al gomito sinistro, prodottasi in conseguenza di una caduta, urtando contro un vetro.

Il sanitario di turno dott. Fioravanti, gli prodigava le opportune cure, giudicandolo guaribile in giorni 10, s. c.

La caduta di un ragazzo

Tale Biagini Alleto Gennaro di anni 12, dimorante a Coiano, in seguito ad una caduta, doveva recarsi al pronto soccorso del nostro ospedale civile per essere medicato di una ferita lacero contusa all'avambraccio destro, 3.o inferiore.

Il sanitario di turno dott. Gori lo curava e lo giudicava guaribile in 8 giorni, s. c.

CRONACA DI MONSUMMANO

GIUSTE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO SUL SERVIZIO TRAMVIARIO LUCCA-PESCIA-MONSUMMANO

Ci consta che già da vario tempo la Tramvia elettrica Lucca-Pescia-Monsummano ha istituito biglietti di andata e ritorno da Lucca e per Lucca senza limitazione di ore, mentre per tutte le altre tratte intermedie li ha limitati solamente fino alle ore 9 del mattino. Tale concessione oltre a essere di per se stessa ridicola è anche ingiusta per tutti quei viaggiatori che sono costretti a servirsi ogni giorno e ad ogni ora della tramvia per disimpegnare i loro affari nei paesi e luoghi dove la tramvia transita. Ma più ingiusta e redicola è l'istituzione col 15 luglio corrente di un biglietto andata-ritorno Montecatini Terme-Grotta Parlanti e viceversa a prezzo di lire 1,70, esteso a tutta la giornata con esclusione del paese di Monsummano. Ora da tutti si domanda se ciò è giusto, poichè se i dirigenti la tramvia hanno voluto favorire la colonia bagnante della Grotta e Terme Parlanti, perchè non favorire anche la numerosa clientela che viene a risiedere in Monsummano alternando la cura di Montecatini con ambedue le Grotte. Eppure se non si fa, bisognerebbe saperlo che Monsummano per la salubrità dell'aria, per la famosa Grotta Giusti, per le Terme e Grotta Parlanti è considerato come fra i più notevoli e più ricercati luoghi climatici e di cura dell'Italia. Monsummano è un importante centro dove ha sede un grande Mandamento dal quale dipendono sei numerosi Comuni della Valdinievole; è patria di Giuseppe Giusti e dell'illustre Ferdinando Martini i quali se potessero riaprire gli occhi ci sarebbe il caso di sentirli esclamare: «Melius est mori quam vider» coe quel che segue.

Ma di più si domanda: Per quali ragioni si è limitato il biglietto di andata e ritorno fino alle 9 del mattino e non oltre? Forse per obbligare i vetturini a fare una spietata concorrenza alla tramvia? Un'altra cosa è stata notata, ed è questa: che in aggiunta all'orario odierno 15 luglio corrente (che poi non è altro che quello invernale) la corsa delle ore 20 in partenza da Lucca anzichè rientrare al deposito e perciò viene fatta proseguire per Montecatini Terme, e questo sta bene. ma non sarebbe meglio invece di farla stazionare costì per circa 40 minuti farla proseguire per Monsummano dato che non vi sono più corse fino dopo la mezzanotte?

Termino con un'altra, ed ultima osservazione: E' vero o non è vero che negli scorsi anni vi era in servizio locale Montecatini Terme-Monsummano una vetturetta che era tanto comoda alla colonia bagnante? Perchè quest'anno si è soppressa? Forse per economia? Forse per dimenticanza? A chi spetta facciamo viva preghiera di rimediare a queste lacune ed il popolo di Monsummano gliene resterà grato e riconoscente. - Uno schietto paesano.

CRONACA DI MONTALE

CURA ELIOTERAPICA

Dopo sapiente e perfetta preparazione, sotto la vigile guida del nostro Segretario politico, camerata Bonaugurelli e dei suoi attivi collaboratori, hanno avuto inizio le due colonie per la cura elioterapica, una delle quali a Montale, in località Maone e l'altra a Tobbiana (Bucchiaia).

Maone, magnifica collina, ombreggiata da querci e pini, distante da questo Capoluogo un chilometro circa. Bucchiaia, sul torrente Agna delle banditelle ,può dirsi località climatica ed ottimo, sano soggiorno.

Sono stati inviati i seguenti telegrammi: «S. E. il Prefetto di Pistoia - Iniziando in nome del Duce Colonia Elioterapica Montale coloni inviano S. V. omaggi - *Bonaugurelli - Galli*».

«Segretario Federale - Pistoia - Iniziando oggi colonia Elioterapica Montale coloni inneggiano al Duce e inviano S. V. sentiti ossequi - *Bonaugurelli - Galli*».

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Cronaca di Firenze

Il Segretario Federale di Foggia
ha lasciato Firenze

Alla mezzanotte è partito per la sua residenza il Segretario Federale di Foggia, camerata avv. La Monica, che ha compiuto il suo turno di avvicendamento, secondo le disposizioni di S. E. Starace, presso la nostra Federazione fascista. Erano ad ossequiarlo alcuni membri del Direttorio federale ed il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla.

Una messa di suffragio in memoria
dei martiri Bartolini e Montemaggi

Domani, sabato, ricorrenza dell'anniversario della morte dei camerati Bartolini e Montemaggi, caduti il 21 luglio 1921 a Sarzana, nella Cappella Votiva della Casa del Fascio sarà celebrata una messa di suffragio.

Riunione della Consulta Municipale

La Consulta Municipale è convocata d'urgenza per oggi venerdì 20 corr. alle ore 18, col seguente Ordine del Giorno:

Credito Italiano — Contrattazione di prestito per far fronte a necessità di Cassa;

Tranvai Fiorentini — Impianti occorrenti per il prolungamento della tranviaria Firenze-Rifredi fino a Careggi (Fattoria);

Aero Club «Luigi Gori» — Iscrizione del Comune come socio benemerito;

Illuminazione pubblica — Miglioramenti in varie località;

Vie e Piazze della città — Costruzione di strade prospicenti il nuovo Stabilimento per i servizi di Commissariato militare presso la Via Ponte di Mezzo;

Vie e Piazze della città — Autorizzazione alla Società Immobiliare Montughi di aprire una strada privata tra Via Taddeo Alderotti e Via Vittorio Emanuele;

Società Frigorifera Italia Centrale — Nomina di Collegio arbitrale per definizione di vertenza;

Colonie Marine — Stanziamento di somma per contributo straordinario del Comune

Quanti chilometri ha percorso
un vecchio portalettere

Il portalettere di Fiesole, Angiolo Gelli, ha festeggiato ieri il suo 75.o anno di età e il 42.o anniversario della sua entrata in servizio. Da che fa il portalettere, ieri soltanto si è presa una giornata di riposo. Il Gelli è il decano dei portalettere della provincia di Firenze e nella sua lunga carriera deve averne portate delle lettere! Si è potuto stabilire che nel distribuire la posta nel comune di Fiesole, dal giorno in cui è entrato in servizio ad oggi, ha percorso oltre 107 mila chilometri. Quasi tre volte il giro del mondo.

Esercenti rinviati a giudizio

Gli esercenti Raffaello Mugnaioni, fu Serafino, abitante a S. Cresci; Donatello Pugi, di Luigi, abitante a S. Martino; Cesare Gabbiani, di Raffaello; Donatello Panerai, fu Benvenuto; Alessandro Benelli, fu Giulio, tutti residenti a Campi Bisenzio, sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di infrazione alla Legge sui surrogati del caffè.

Una disgrazia in Via Lambertesca

Il camionista Paolo Tornari, di anni 34, durante la manovra del camion, momentaneamente condotto da suo fratello Egisto di anni 24, disgraziatamente rimaneva a contrasto fra il camion stesso e il muro in Via Lambertesca. Riportava delle contusioni al capo e alla fronte e all'Ospedale di Santa Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Un genero energico

La signora Maria Giovinette, di anni 56, dimorante in Via Mannelli 29, dopo un vivace alterco col genero, veniva colpita con un manrovescio al labbro superiore rimanendo ferita.

All'Ospedale di S. Maria Nuova i medici la dichiaravano guaribile in g. 6.

Per abuso di titolo

E' stato denunziato all'Autorità Giudiziaria, per abuso di titolo certo Umberto Gallini, di anni 30, il quale in un pubblico esercizio di Via Faenza, a due militari che lo avevano redarguito perchè molestava un vecchio, si era qualificato per capitano del R. Esercito.

Per falso in cambiale

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale certi Angelo e Guido Catelani, fu Michele, rispettivamente di anni 21 e 25, abitanti in Via Chiantigiana 43.

Il primo deve rispondere di falsità in documento equiparato ad atto pubblico poichè firmava una cambiale di L. 625 apponendovi la firma falsa di avallo della propria madre Annunziata Landi; il secondo deve rispondere di uso di falso documento perchè dava tale cambiale in pagamento a Orlando Caparrini.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Il massimo europeo trovasi oggi sulla penisola di Kola, mentre l'alta pressione del Golfo di Guascogna si è alquanto rafforzata e tende a spostarsi verso l'Europa centrale.

La depressione settentrionale ha portato il centro sul Mare del Nord. Permane l'aerea depressionaria orientale, estesa dalla Russia centrale all'Egitto con minimo sul Mar Nero.

Probabilità: Condizioni di tempo pressochè stazionarie su tutta l'Italia. Si avrà quindi in generale buon tempo con annuvolamenti prevalentemente pomeridiani più estesi sulle regioni meridionali. Sull'alto Tirreno prevedesi invece cielo piuttosto nuvoloso. Qualche nebbia in Val Padana e sull'Appennino settentrionale. Venti deboli vari in Val Padana. moderati o alquanto forti intorno maestro sul basso Adriatico e sull'Jonio, deboli o moderati grecali sull'Alto Adriatico, fra Nord e Ponente altrove.

Brezze normali lungo le coste. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia stazionaria sul rimanente. Mare mosso.

Cronaca di Pistoia

Episodii esemplari

Quel senatore e professore genovese che non sa accomodarsi alle abluzioni quotidiane senza che la sala da bagno gli brilli intorno delle luccicature e del nichelio di marca tedesca, quel senatore, il cui nome si riflette limpidamente nel corsivo di ieri del «Popolo d'Italia», è di certo uno dei gran maestri di «snob», uno dei pedanti della confortevole esistenza, uno dei sedentarii del lusso pacchiano, i quali fanno la mostra e il bel vedere degli oggetti costosi, evidenti e, come si dice nell'alto gergo dei gagà, pieni di distinzione.

La «distinzione» — orrendo vocabolo che fa da mosca cocchiera a tutti i ritrovati della moda — svolacchia e ronza sui generi diversi del commercio con persistente baldanzosità. E si è «distinti» con i cappelli e le stoffe inglesi, con le sigarette americane, con le pipe viennnesi, con i «modelli» scapricciati per le signore nelle pieghe, nei frastagli, nelle volute e nelle scollacciature dei «couturiers» di Parigi. Ma si va più avanti. Oltre ai saponi, alle ciprie, ai profumi, ai medicinali, alle specialità gastronomiche, alla frutta esotica, ai vini raffinati e zuccherati, ai liquori distillati, alla minutaglia dei ninnoli e d'ogni vanità superflua, anche la casa — i mobili, gli impianti la tappezzeria — deve correre di pari passo con la moda che corre ad aggiornarsi deformando il gusto, inventando necessità, rattrappendo le bontà tradizionali con certo mostruoso e curioso modernismo che, significandosi di razionale e d'essenziale, ammucchia l'inutile e l'inservibile. Roba che viene, teorica e pratica, dalla meccanica giocattoliera d'oltr'Alpe, che fa colpo con i suoi riflessi d'alluminio e le sue sagome arroncigliate, che dà il famoso pugno nell'occhio a chi vuol meravigliarsi e poi stringere il motivo della meraviglia, infioccarlo e riprodurlo alla veduta degli altri. Distintissimi cafoni, e degni del ridicolo che è la corona... di nobiltà che ci tramandarono i grassi arruffoni e pescecani della guerra, monumenti della gagliofferia spendereccia. All'albo di questa ardimentosa nobiltà è stato iscritto stamani il geniale senatore genovese che vuole tutto brillante nel suo lavatoio privato e tutto autenticato dalla marca tedesca.

Perciò le campagne giornalistiche, oratorie, parlamentari e sindacali contro l'esterofilia sono chiacchiere morte, fumo negli occhi, diversivi letterarii. Molte prediche cadono dai pulpiti diciamo pure autorevoli con frasi scottanti addosso agl'importatori e ai consumatori di merce forestiera. Potremmo metter la punta al disco e farlo girare all'infinito per risentire tutte le gravi e grandi ragioni che vogliono una disciplina dei consumi avviata allo smercio del prodotto italiano. Vi sono istituti di propaganda che stampano manifesti, opuscoli, francobolli ed altra carta per diffondere il verbo: «Preferite il prodotto nazionale!». Quanti simboli e quanti figurotti non abbiamo visto nelle piazze e nelle strade d'Italia, ben appezzati di vivaci colori, per diffondere la buona novella! Ma che sia veramente utile questo concerto di voci conclamanti, questa tiritera di buoni consigli, ed utile soprattutto all'inclita classe dei borghesi «distinti». noi non dirremmo.

Lo spassoso aneddoto del senatore è un punto di riferimento che fa pensare malinconicamente alla fiera della vanità infatuata e campeggiante nella morta gora della cosiddetta alta borghesia che si combina con padronale disinvoltura il suo lusso costoso e carico di superfluità. Il fasto del soprammobile è ancòra sopravvivente. L'eleganza sobria schietta italiana, quella che non ammette nè intrugli di marche nè esibizioni stravaganti, s'intona al nostro tempo e si ricrea con giustezza di linee e di colori nelle vesti e negli oggetti del popolo: popolo che si anima e progredisce in queste giornate di dura fatica, e che si dimostra, in un complesso d'iniziative spontanee e geniali, accostumato alle forze etiche del Fascismo.

Così che all'episodio di stramberia borghese del colendissimo senatore può contrapporsi l'episodio di classica gentilezza italiana che testimonia della dirittura e della comprensione del popolo lavoratore.

Cesare Verderi, bracciante agricolo nullatenente, con moglie due figli in tenera età, ha fatto pervenire all'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura di Piacenza la somma di lire cento, perchè sia devoluta all'Ente Opere Assistenziali del Regime.

E' un gesto, questo del Verderi, che, con altri innumerevoli registrati dalla cronaca o sconosciuti ai più, s'inserisce profondamente nella realtà nazionale.

Tutto il resto è sonnolenza, pigrizia, mortorio. E passa, nel dinamismo della Nazione, senza infamia e senza lode.

Per la Piazza S. Bartolomeo

E' a nostra notizia che ad iniziativa del collega M. Ricci, è stata inoltrata una domanda all'on. Podestà firmata dalla Società Corale «Teodulo Mabellini», che ha la sua sede sociale in Piazza S. Bartolomeo e da oltre cinquanta cittadini più ragguardevoli del popolare rione della Porta S. Marco, per il riordinamento delle due aiuole di Piazza S. Bartolomeo e relative panchine, secondo il disegno e progetto dell'Ufficio Tecnico Municipale.

Raccomandiamo che sia presa in benevolo accoglimento.

Nuovo itinerario per i tram
di transito da Porta Lucchese

A decorrere dal giorno 20 luglio corrente tutti gli autoservizi urbani ed extraurbani da Pistoia per Montecatini Lucca ecc. anzichè seguire l'attuale itinerario transiteranno per il cavalcavia che in questi giorni è stato inaugurato.

In questo nuovo itinerario saranno osservate le seguenti fermate:

1) Al termine di Via Puccini (come attualmente);

2) All'imbocco del cavalcavia;

3) A metà del cavalcavia (dove sono le scalette);

4) All'uscita del cavalcavia sulla via Nazario Sauro.

NOTE SPORTIVE

CALCIO

L'U. S. Pistoiese e la partita
di domenica prossima

I solerti dirigenti della locale U. S. Pistoiese, in vista della ripresa calcistica, hanno deciso di far compiere domenica prossima ai nostri atleti un interessante incontro di allenamento, con una squadra toscana, militante nei superiori ranghi, anche allo scopo di poter procedere alla prova di numerosi giuocatori convocati nella nostra città, e che dovranno indossare la gloriosa casacca arancione, nel futuro campionato.

Sappiamo infatti che saranno presenti sul campo domenica prossima valorosi giuocatori, delle seguenti squadre: Ambrosiana, Triestina, Chiavari, Rivarolese e Pro Patria.

Stando ai nomi che si fanno, ma che per opportunità di cose non ci è ancora possibile dire, sembrerebbe che i dirigenti il sodalizio cittadino abbiano intenzioni assai serie, sì da formare una squadra salda, ed ottima quale da anni gli sportivi attendono. Domani potremo sciogliere ogni riserva e fare i nomi dei probabili giuocatori che per l'anno venturo dovrebbero passare a rinsaldare le file locali. La squadra allenatrice crediamo che sarà o la Fiorentina o la Lucchese. Gli sportivi locali siamo certi che accorreranno numerosi sul campo «P. Pacini» per vedere alla prova elementi di alto valore.

Fornaci S. Marco-Lamporecchio

Sul campo «P. Pacini» avrà luogo domenica prossima questo interessante confronto che porrà le due contendenti nella necessità di gettarsi nella contesa senza risparmio di energie, poichè un incontro pari permetterebbe agli uomini del Lampo, di vincere il girone.

Fornaci invece che si trova ad un punto di distanza dai forti avversari cercherà di piegare i forti antagonisti e ripetere la bella affermazione, che li vide vincenti domenica scorsa per 2 a 1 sul temutissimo campo del Tizzana. Sarà una gara chè ha tutti i numeri per far convenire in massa tutti gli appassionati alle due squadre, e fin da ora si prevede che, tale incontro riuscirà interessante. Sappiamo che la squadra di Fornaci ha in questa ultima settimana intensificato il proprio lavoro onde mettere in campo una compagine forte in ogni suo reparto e tentare di vincere il girone.

CICLISMO

La Coppa Italia per l'anno prossimo
verrà disputata a Pistoia

Il Direttorio della Federazione Ciclistica Italiana ha deciso di far correre l'anno venturo nella nostra città la «Coppa Italia», prova di selezione a squadre, e ciò per premiare l'U. C. Pistoiese che quest'anno ha saputo brillantemente conquistare l'ambito trofeo.

Siamo certi che tale notizia sarà accolta dagli sportivi locali, con vivo senso di piacere e di orgoglio.

Un quintetto di ciclisti arancioni
alla gara di Predappio

Il 29 corrente si disputerà a Predappio una gara ciclistica per dilettanti e indipendenti di 2.a e 3.a categoria. La manifestazione si intitola al nome dei figli del Duce i quali assisteranno di persona allo svolgimento della gara.

La squadra pistoiese che ha goduto del privilegio di essere espressamente invitata alla gara è attesa con molto rispetto e su essa si appuntano le considerazioni dei competenti.

Non sarà improbabile una nuova affermazione. Si spera anche che nel giorno della gara sarà riserbato ai ciclisti arancioni ed al loro Presidente un grandissimo onore e cioè essere ricevuti dai figli del Duce e riceveranno da essi le felicitazioni per la vittoria alla Coppa «Italia», e si spera anche per quella che i nostri ragazzi mirano di conquistare domenica 29.

I ciclisti arancioni alla selezione
dei Campionati del mondo

Sabato prossimo, accompagnati dal Presidente Marino Marini, la squadra dei ciclisti arancioni, che domenica scorsa riportò l'affermazione lusinghiera che tutti conoscono vincendo in modo brillante la Coppa Italia, partirà alla volta di Milano col treno della mattina delle 5,36. Sarà della brigata il valoroso Simoni Serafino, che in unione a Cecchi, Del Cangia Bernacchi ed Arinci, scenderà sul terreno della lotta, per l'ambitissima affermazione. Tale gara si svolgerà su un percorso di chilometri 130, e servirà per la severa selezionatura, e la scelta di quei corridori che dovranno in un secondo tempo recarsi a difendere i colori nazionali ai prossimi campionati del mondo. A detta interessante contesa sono stati convocati tutti i dilettanti scelti d'Italia, e come è facile immaginare la lotta sarà delle più belle ed appassionati. La squadra locale scende nella forte terra di Lombardia, ben decisa a figurare nei riguardi delle altre squadre, e la prova brillante di domenica ce ne da sicura promessa.

Cogliamo l'occasione per rivolgere ai nostri valorosi ragazzi l'augurio di un'altra vittoria che valga a confermare ancora una volta il loro valore.

LA RUBRICA PER TUTTI

20 luglio San Gerolamo (venerdì); La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 31 più; Il sole sorge alle ore 4.51 e tramonta alle ore 20.10; La luna piena il giorno 26 luglio; L'Avemaria suona alle ore 20. Oggi mercato a Lamporecchio e Ponte Buggianese. Domani a Pistoia e Pescia.

Maltrattamenti alla madre

Certo Cappellini Solitario di Romeo da Casalguidi deve rispondere di maltrattamenti alla madre ed alla sorella Nerina con le quali spesso veniva a lite e le maltrattava percuotendole. Il Cappellini venne denunziato ai RR. CC. che a loro volta denunziavano questo malvagio figlio alla RR. Procura del Re. Ieri il comm. Mele lo rinviava a giudizio del Tribunale.